

VIABILITÀ

Sbocco a nord: ipotesi di strada a scorrimento veloce

Tutti d'accordo: serve sfondare a nord. Basterebbe una strada a scorrimento veloce. **DAL MAS / PAGINA 27**

COMELICO

«Strada a scorrimento veloce per collegarsi con l'Austria»

Lo chiedono industriali e sindacati al Tavolo provinciale delle Infrastrutture. Si pensa ad un traforo nel monte Cavallino da realizzare con i fondi del Pnrr

COMELICO

Industriali e sindacati tutti d'accordo: è necessario lo sfondamento a nord. Che cosa significa? Il prolungamento dell'A27? Non necessariamente, si è detto al Tavolo delle Infrastrutture; è sufficiente anche una strada a scorrimento veloce, oppure una superstrada, in modo da arrivare direttamente in Austria, magari attraverso il monte Cavallino, per collegarsi al centro Europa.

LE URGENZE DEL COMELICO

Una soluzione, questa, da armonizzare anche con l'approccio al Comelico, di cui si sta discutendo in queste settimane. I sindaci del Comelico ed il Comitato che li sostiene hanno posto la necessità della doppia canna della galleria che da maggio sarà parzialmente chiusa per lavori di messa in sicurezza. Perché, dunque, non portare al tavolo una soluzione condivisa? Tanto più che soltanto la canna costerebbe 200 milioni di euro (300 secondo l'Anas). E il prossimo cantiere, quello tanto discusso in gal-

leria, altri 65 milioni. E per finire gli altri cantieri sulla 52 Carnica ci vuole un supplemento di 40 milioni. E ben 60 milioni sono in progettazione per il tunnel di Coltrondo. Facciamo la somma: 365 milioni da investire in Comelico. Categorie economiche e organizzazioni sindacali hanno dunque ragione a guardare avanti e a chiedere coordinamento.

Il Tavolo delle infrastrutture della Provincia di Belluno, convocato da Lorraine Berton, vedeschierati Cgil Belluno, Cisl Belluno Treviso, Uil Treviso Belluno, Confindustria Belluno, Confartigianato, Cia, Col diretti, Appia Cna, Confcommercio, Confagricoltura. L'obiettivo è di contrastare l'isolamento cronico del Bellunese con nuove infrastrutture materiali e immateriali, anche energetiche, accelerando su una mobilità intervalliva più efficiente e sullo sbocco a nord. Vittorio Zollet, ad di Zollet Ingegneria, è il nuovo coordinatore. Suo vice è Mauro Bez, a capo della Sezione Ambiente, Territorio ed Energia di Confindustria Belluno.

CHIUSURA DA SCONGIURARE

L'isolamento del Comelico da scongiurare. Ecco il tema più urgente. I componenti del Tavolo chiedono ad Anas e a tutti i livelli istituzionali di evitare la chiusura di giorno della galleria. «Non si può isolare un intero comprensorio senza una valida alternativa, sia viaria che in termini di compensazione per famiglie e imprese». Si calcolano 200 milioni di danni. Si sa che la Regione sta facendo pressing sull'Anas perché si accoli la strada provinciale del passo Sant'Antonio, da mettere in sicurezza come possibile parziale alternativa: dalla bretella di Auronzo alla correzione di alcuni tornanti, ai muri di sostegno tra Danta e Campitello. Sempreché l'Anas decida di insistere con i lavori non solo di notte, ma anche di giorno. E se così avvenisse, si materializzerebbe un ulteriore problema: l'intasamento della 52 Carnica a Cima Gogna, per gli autoveicoli che devono aspettare due ore per entrare in galleria, lungo l'unica corsia di scorrimento.

LE RISORSE

Ma dove trovare le risorse per l'eventuale superstrada o strada a scorrimento veloce verso l'Austria, col traforo del Monte Cavallino? «Rispetto al passato, ci sono opportunità concrete di finanziamento, dai fondi straordinari per le Olimpiadi alle progettazioni del Pnrr, piano che deve vederci protagonisti come territorio», risponde il Tavolo. «Per frenare lo spolamento e rendere più competitive le nostre aziende, l'unica strada da percorrere è quella di nuove infrastrutture sostenibili, siano esse viarie, tecnologiche o energetiche». Di fronte ai ritardi di tante opere destinate ai Mondiali e alle Olimpiadi, il Tavolo dà la sveglia alla politica. «Lavoratori e imprenditori bellunesi sanno cos'è la resilienza, la praticano da sempre. Alla politica chiediamo di fare di più. Bene le varianti di Longarone e Cortina - che scontano ritardi pesanti - ma occorre mettere in campo uno sforzo ulteriore di programmazione». —

FRANCESCO DAL MAS



La galleria del Comelico

Corriere Alpi

LE NUOVE REGOLE DEL SUPERSONO
TECNICAMENTE CONTRO IL DOLSO TRE

Il crac di Veneto Banca
<E. Consoli il colpevole>

AMERICA Il Papa critica la politica di Biden, il presidente è "disprezzato" e "disprezzabile".

ITALIA Il ministro della Giustizia, Paola Severino, ha annunciato che il governo ha deciso di...

EUROPA Il Consiglio Europeo ha deciso di...

SPORT Il calcio italiano...

70%

Corriere Alpi

<Strada a scorrimento veloce per collegarsi con l'Austria>

ITALIA Il ministro della Giustizia, Paola Severino, ha annunciato che il governo ha deciso di...

EUROPA Il Consiglio Europeo ha deciso di...

SPORT Il calcio italiano...

70%